



MONTE PASUBIO

16/17 settembre 2017

L'escursione proposta si sviluppa sul Pasubio nelle Prealpi Vicentine meglio conosciute come Piccole Dolomiti.

Il paesaggio, gioiello della natura, caratterizzato da doline, canali, vaj, guglie frastagliate e pinnacoli, ci accompagnerà nel nostro percorso.

La dolomia di queste rocce è soggetta al carsismo. Trattasi di un fenomeno corrosivo a causa delle acque meteoriche che, arricchendosi di anidride carbonica atmosferica inacidiscono sciogliendo i carbonati di calcio e infiltrandosi nel reticolo, dando luogo, nell'arco delle ere geologiche a fessure e veri e propri condotti sotterranei.

Visitando il Pasubio è inevitabile parlare della Grande Guerra, della "Strafexpedition" (spedizione punitiva) del 15 maggio 1916, inutilmente sferrata dagli austroungarici, il cui intento era di sfondare le linee italiane per scendere in pianura e aggirare il nostro esercito.

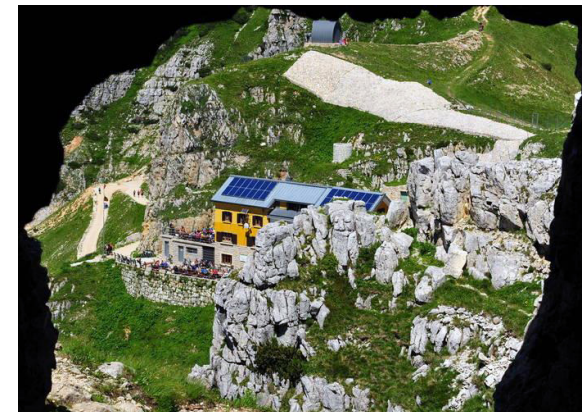
Icona locale della Grande Guerra è la strada delle 52 gallerie realizzata dalla Compagnia del Genio Minatori, al comando del tenente Zappa, tra marzo e novembre 1917. Nella suddivisione degli incarichi tra i vari ufficiali il sottotenente Cassina, ventenne, studente di matematica all'Università di Torino, si occupò di progettare la costruzione della 19° e 20° galleria. Queste gallerie per un totale di più di 400 metri, entrano in una parete di roccia e si avvolgono a spirale all'interno della montagna per uscirne sotto un esile pinnacolo.

La Strada delle 52 gallerie, costruita a sud rispetto alla Carrabile degli Scarubbi, è una mulattiera militare realizzata per permettere la comunicazione e il passaggio delle salmerie con i rifornimenti dalle retrovie italiane alla zona sommitale del Pasubio, ovviando ai pericoli della Carrabile stessa, non percorribile perché troppo esposta all'artiglieria austroungarica, alle slavine e valanghe.

Sabato 16 Settembre è prevista la partenza del percorso che si snoda fra Bocchetta Campiglia (1.216 m.) e le Porte del Pasubio (1.930 m.), Rifugio Papa. La salita al rifugio dura circa dalle 3 alle 3 ore e mezza con pranzo al sacco. La lunghezza del sentiero è di

6.300 metri dei quali 2.300 sono suddivisi nelle 52 gallerie scavate nella roccia con un dislivello di 713 metri. Le gallerie sono buie e di lunghezza variabile, ove necessita una torcia per illuminare il percorso. Raggiunto il Rifugio (gestito dal CAI di Vicenza) è previsto il pernottamento con trattamento di mezza pensione.

Domenica 17 Settembre si parte da Rifugio Papa per un percorso ad anello che raggiunge Cima Palon (2.239 m.) con un dislivello di circa 310 metri, attraverso trincee e cunicoli scavati nella roccia per giungere al Dente Italiano e al Dente Austriaco. Da qui la via del ritorno verso il Rifugio Papa e poi il percorso nella Valle Canale per pranzare a valle al Rifugio Balasso (1000 metri) prima del ritorno a casa.



Partenza: ore 6,00 presso parcheggio ex Caserma Cavalleria lato via Kennedy

Trasferimenti: con bus (con un minimo di 30 partecipanti).

Lunghezza totale del percorso: 19 km di cui il primo giorno circa 6.5 km

Dislivello: 1° giorno: 730 mt salita - 2° giorno: 310 salita, 1239 mt discesa

Difficoltà: E alcuni tratti EE

Pranzo: il 1° giorno al sacco - 2° giorno al Rifugio Balasso

Costo totale: indicativamente € 120 (comprensivo di trasferimento in bus – pernottamento a mezza pensione al rifugio Papa e pranzo al Rifugio Balasso)

Attrezzatura consigliata: scarponcini ed equipaggiamento da trekking, indumenti anti-pioggia, bastoncini, torcia elettrica o caschetto con luce frontale

Referenti organizzativi: Emiliano Ferrari, Antonella Angelini, Piero Beretta

Prenotazione: entro 15 marzo 2017 (con versamento di caparra € 50)

· presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22

· telefonando al 3384093716

· tramite posta elettronica: micotrek.voghera@alice.it

(i non iscritti dovranno inoltre pagare € 10 per spese assicurative e organizzative)

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo.

Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione: mantenere attivo il telefono cellulare. Non sopravanzare il capo gita, non abbandonare il gruppo: chiunque lo faccia sarà considerato fuori gita, ai fini della responsabilità dell'associazione.

Prossimo appuntamento:

23 settembre 2017

Forti di Altare (SV)